



Arcidiocesi di Brindisi – Ostuni
Ufficio Scuola
per l’Insegnamento della Religione Cattolica



Arcidiocesi di Lecce
Ufficio Scuola
per l’Insegnamento della Religione Cattolica

RIPARTIZIONE dei PUNTEGGI e GRADUATORIA

La Presidenza della Commissione d’Esame è affidata ai direttori dell’Ufficio IRC delle Diocesi di Brindisi-Ostuni e di Lecce ai sensi della Convenzione secondo turnazione ed è nominata dai due Direttori della Commissione preparatoria degli Uffici IRC delle rispettive diocesi..

La commissione d’esame sarà composta da 4 membri nominati d’intesa tra gli Uffici IRC delle diocesi di Lecce e Brindisi-Ostuni, in modo tale da rappresentare le due Comunità diocesane. La Commissione d’esame, inoltre, si avvarrà del supporto tecnico di uno psicologo, che vi partecipa come consulente.

L’esame è costituito da due prove, una scritta e una orale, al cui termine si potrà raggiungere il punteggio massimo di 40 punti, così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 10 per la prova orale.

La prova scritta si considererà superata se si risponderà correttamente a 21 quesiti su 30 (due terzi più uno).

La prova orale, a cui possono accedere solo quanti abbiano superato quella scritta, sarà valutata in decimi, con un voto da 1 a 10 e sarà considerata superata con un punteggio minimo di almeno punti 6.

Come detto, il punteggio massimo raggiungibile sarà di 40 punti e sarà validamente inserito nell’elenco di merito solo chi avrà ottenuto un voto complessivo di almeno punti 27 nelle due prove (21 + 6).

La votazione stabilita dalla Commissione esaminatrice è insindacabile.

La **graduatoria interna** sarà formulata tenendo conto, oltre che del punteggio conseguito agli esami, anche di quello attribuito ai titoli di qualificazione. **Tale graduatoria** potrà essere visionata sui siti web delle diocesi al termine del **concorso d’esame**. Ad essa si farà riferimento per il conferimento degli incarichi e delle supplenze, fermo restando quanto segue.

Nel proporre i nominativi ai capi d’Istituto, l’Ordinario Diocesano tiene conto della graduatoria interna, ma anche del particolare tipo di scuola e/o del parere espresso dal dirigente scolastico, al fine di giungere ad una *nomina d’intesa*, come prevede la normativa vigente. Per questo nell’attingere dalla graduatoria, è sempre fatto salvo un *ragionevole margine di discrezionalità da parte dell’Ordinario Diocesano.*

L'inserimento nella graduatoria equivarrà ad un riconoscimento provvisorio dell'idoneità all'insegnamento, in attesa di un Decreto personale dell'Arcivescovo. Tale graduatoria non è comunque da ritenersi valida ai fini della certificazione per un eventuale concorso pubblico.

In caso di duplice idoneità (primaria e infanzia / secondaria) eventuali incarichi o supplenze saranno assegnati per l'ordine e il grado di scuola in cui l'interessato avrà dimostrato maggiori attitudini, fermo restando l'opportunità di giungere quanto prima alla scelta di un unico grado di scuola.

TABELLA di VALUTAZIONE dei TITOLI

Titoli culturali di accesso, aggiuntivi e di servizio.

Per la valutazione dei titoli culturali e di servizio si farà riferimento alla tabella aggiornata

Tabella di valutazione dei Titoli e Servizi 2021

- 1) a parità di punteggio la precedenza viene data in base all'*età anagrafica* (il più giovane precede il più anziano - art. 2, c. 9, della Legge 16/06/1998, n. 191);
- 2) entro.....dalla pubblicazione degli elenchi provvisori interni degli aspiranti a supplenze ciascun interessato può presentare reclamo all'Ufficio IRC per contestare probabile errata attribuzione di punteggio o errori materiali di compilazione;
- 3) i corsi di aggiornamento *sono obbligatori* per la preparazione culturale e professionale del docente e, pertanto, non danno diritto ad alcun punteggio; tuttavia, la mancata partecipazione agli stessi senza giustificato motivo potrà dar luogo a provvedimenti sanzionatori, compresa la revoca dell'idoneità che l'Ordinario potrà applicare sentito il documentato parere del Direttore dell'Ufficio.

Titoli culturali d'accesso necessari per l'IRC

I titoli di accesso al concorso risultano quelli determinati dall'Intesa tra CEI e MIUR del 28 Giugno 2012 ai punti 4.2.1. e 4.2.2.: Baccalaureato o Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

Nell'assegnazione dei punti ci si attiene alla seguente tabella rapportata a 110. Pertanto il titolo

- | | |
|--|----------------------------|
| - se conseguito con una votazione da 66 a 83/110 | è pari a punti 0,80 |
| - se conseguito con una votazione da 84 a 87/110 | è pari a punti 1,20 |
| - se conseguito con una votazione da 88 a 90/110 | è pari a punti 1,60 |
| - se conseguito con una votazione da 91 a 94/110 | è pari a punti 2,00 |
| - se conseguito con una votazione da 95 a 97/110 | è pari a punti 2,40 |
| - se conseguito con una votazione da 98 a 100/110 | è pari a punti 2,80 |
| - se conseguito con una votazione da 101 a 103/110 | è pari a punti 3,20 |
| - se conseguito con una votazione da 104 a 107/110 | è pari a punti 3,60 |
| - se conseguito con una votazione da 108 a 110/110 | è pari a punti 4,00 |
| - se conseguito con una votazione di 110/110 e lode | è pari a punti 4,40 |

Le eventuali frazioni di voto sono state arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

Titoli culturali aggiuntivi

Come titoli aggiuntivi sono valutati eventuali altri titoli ecclesiastici (Licenza e Dottorato), eventuali altre lauree conseguite nelle facoltà statali (massimo 3) e eventuali master (massimo 3). Una volta concesso il punteggio aggiuntivo non si attribuisce nuovamente.

Dottorato in teologia	punti 3
Licenza in teologia	punti 2
Baccalaureato in teologia (se non è stato già valutato come titolo di accesso per insegnare)	punti 1
Laurea Magistrale in Scienze Religiose (se non è stato già valutato come titolo di accesso per insegnare)	punti 0,80
Laurea statale (vecchio ord. o specialistica nuovo ord.)	punti 0,50
Altra laurea statale	punti 0,40
Master biennale (rilasciato da Facoltà Teologiche)	punti 0,30
Master annuale (rilasciato da Facoltà Teologiche)	punti 0,20
Master universitario statale	punti 0,10
Abilitazione	punti 0,10

Titoli didattici

Ogni anno di servizio prestato nell'IRC nelle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie punti **0,60**
(si considera anno intero almeno 180 gg. nell'anno di riferimento o nel periodo che va dal 1 febbraio al termine delle lezioni)

Ogni mese	punti 0,10
Si è valutato come "mese" un periodo di servizio non inferiore a 15 giorni e sino a 45	
come " <u>due mesi</u> " da 46 giorni e sino a 75	punti 0,10
come " <u>tre mesi</u> " da 76 giorni e sino a 105	punti 0,20
come " <u>quattro mesi</u> " da 106 giorni e sino a 134	punti 0,30
come " <u>cinque mesi</u> " da 135 giorni e sino a 163	punti 0,40
come " <u>sei mesi</u> " da 164 giorni e sino a 180	punti 0,50
	punti 0,60

§ I mesi di servizio sono determinati dalla somma dei giorni di servizio prestati nello stesso anno scolastico.

§ Il servizio d'insegnamento in altra disciplina **diversa** dall'IRC è valutato per la metà:

Ogni anno punti **0,30**

Ogni mese punti **0,05**

§ Sarà considerato solo il servizio svolto nell'ordine di scuola della graduatoria per cui si sta concorrendo.

Idoneità/abilitazione

Il voto conseguito all'esame di abilitazione verrà sommato agli altri punteggi.